

Versione italiana dell'antologia Astrolerki / Astropoemas, pubblicata nel settembre  
1995 nei Paesi Baschi - Copyright 1995 © Angelo Cacciola Donati

## ARIETE

Gli occhi  
si dischiudono  
e le pupille  
si guardano intorno,  
incuriosite.  
Un amaro  
filo sottile  
mi scuote:  
è il pensare  
ripensato,  
l'indistricabile  
groviglio  
dei fantasmi.  
Vorrei giocare  
con te,  
edificando  
castelli di sabbia  
che sfidino il mare.

## TORO

Distesa placidamente sull'erba  
stai dipanando  
i tuoi capelli:  
fili di seta  
incastonati di perle.  
Il perdersi,  
alcune volte,  
è dolce,  
altre, l'amaro  
ha il sopravvento.  
I fiori,  
al tramonto,  
con un inchino  
salutano il sole.  
La terra  
accarezza,

con il suo corpo fecondo,  
queste ore inappagate.

### GEMELLI

Quando  
si accendono  
in inusitati  
spazi,  
le idee,  
racchiuse  
in bolle di sapone,  
hanno  
il sapore  
della  
rugiada.

### CANCRO

Chiare,  
rilucenti  
e splendenti  
acque :  
in un profondo  
ricordo  
dove  
ritroviamo  
istanti  
di polveri  
stellari  
e larghe ore  
di odiose attese,  
come quando  
la mente è sospesa  
nella sua contabilità diaria.

### LEONE

Si assopiva il giorno,  
la notte procedeva  
col suo sicuro incedere.  
Un flauto modulava  
il suo sfavillare:  
le onde rincorrevano  
i residui raggi del sole.

Mentre l'oceano lambiva,  
con erotica curiosità,  
la riva assonnata,  
l'amore divampava  
nel tuo corpo,  
fresco,  
arrotolandosi  
su sè stesso.

Le luci iniziavano  
ad imperlare  
le case, le strade.  
La Notte si accingeva  
a spiccare  
l'ultimo balzo.

## VERGINE

sospinto  
da questa risacca  
mentale,  
dimentico  
dei tramonti,  
ubriaco di nicotina.

La forma  
che non ha forma.

oggetto  
di diletto,  
anch'essa,  
come le mille

cose  
serie

o

seriali  
della vita.

Alcune volte,  
quando il giorno  
è ormai stanco,  
mi trasfiguro  
in un netta-tempo :  
un arcigno pulitore  
di minuti,  
un grottesco  
disinfestatore  
delle ore.  
e nessuno,  
se non il Dio Tempo,  
si accorge  
di questa  
mia  
insostituibile  
opera.

## BILANCIA

l'amore  
chimera  
di tutta  
una vita  
giocata  
per l'amore.  
Forse  
è un arco  
che si tende  
sopra un futuro  
troppo  
grande  
per abbracciarlo  
tra le mani.

Un delirio di immagini:  
voci  
assonnate,  
assonanti,

che rimbalzano  
su pareti  
che chiudono,  
coprono ...  
delizia  
degli occhi miei.  
Gioco  
di altri  
occhi,  
in questa  
sera  
in cui  
radiosa  
cali  
sul palcoscenico,  
mi ritraggo,  
inopportuno spettatore,  
in un angolo  
qualsiasi.

Le illusioni  
calano  
su chi,  
smanioso,  
le desidera  
e  
la solitudine  
non esiste  
se non  
nella narcisa  
percezione  
di sé stessi.

## SCORPIONE

quando gli occhi  
si chiudono,  
ed un sussurro lieve  
avvolge il presente;  
minacciose, emergono  
le ombre del passato,  
e si tuffano,

vogliose  
sulle leccornie,  
nella nostra fragile  
mente.

Ed allora  
son gioie i dolori,  
son carezze rubate,  
sorrisi sbocciati,  
che s'intrecciano  
e intersecano,  
senza pace mai.

Il sole  
splendente in cielo,  
né scalda,  
né illumina;  
i visi  
non si distinguono:  
le parole  
come borbottii confusi.

Ed il presente  
è solo  
passato.

## SAGITTARIO

Quando,  
ormai,  
le trasparenze  
impercettibili  
si librano  
verso mondi disueti,  
d'improvviso  
avvampa un viso,  
nel suo veloce  
imprimersi :  
in un racchiudersi  
tra giorno e luna,  
tra luce e stelle ...

Con te  
voglio scalare  
i grattacieli come  
montagne di ghiaccio.

Gettare i petali delle rose  
e vederli  
rifiorire mille volte.  
Rincorrere i sogni  
e destarli  
con una parola :  
chiavi  
di una vita  
che altrimenti  
dimenticheremmo.

### CAPRICORNO

Scrivere,  
perchè vorrei  
liberare  
la testa un attimo,  
un solo momento.  
Fluire  
nelle parole,  
nel loro suono.  
Allontanare  
inutili abitudini  
raccogliere  
le nuvole,  
e, nel loro rincorrere,  
il vento  
ed il tempo.  
Tagliare il cordone ombelicale  
con l'esterno :  
l'io che si sente tale;  
tu che percepisci,  
alfine,  
il tuo proprio elemento.

Eppure  
vorrei tanto  
essere la nuvola  
che scivola nel cielo.

### ACQUARIO

Il sapore  
d'incertezza  
che precede  
l'avvampare improvviso.  
Rappreso  
negli istanti silenziosi,  
che più  
non sono  
e che già  
perdono  
spessore,  
dimensione.  
Atomo scisso  
di un intero,  
inespresso segreto,  
di cui è pervasa l'aria  
e che ci strizza l'occhio  
dalla più lontana  
galassia.

## PESCI

i pensieri  
sono le onde.  
incessantemente :  
una dietro  
l'altra.  
Vorrei  
tuffarmi,  
insieme  
a questo sole rosso:  
ed è  
giunta  
la notte.  
La terra nuda  
ed il sole  
fuggono  
nell'oblio  
del mare.



## I PIANETI :

---

---

### SOLE

nei bagliori sconfinati  
di un estivo meriggio,  
raccolgo i tuoi sguardi  
che dardeggiano lontano.

tu, racchiusa  
in una conchiglia  
addormentata,  
risvegli profumi, colori,  
ormai dimenticati.

in un flessuoso  
incedere  
mille baci  
si rincorrono  
verso  
le tue labbra.

### LUNA

La notte  
si abbandona  
sulle onde del mare.

Tu la segui,  
mentre si allontana  
dalla spiaggia.

La rincorri.

Immobile,

osservo

i contorni dei monti  
accendersi d'oro.

Ed infine,  
poso lo sguardo sull'ombra  
che hai abbandonato  
accanto a me.

Mentre mi accingo a cucire  
un fantasma di ricordi.

## MERCURIO

Gli sfavillii del sole  
s'intrecciano sopra di noi.  
immagini allora sacre,  
sono dimenticate.  
Lo splendore è grande.  
Ciò che s'agitava  
come flutti  
senza briglie,  
ora giace domato.  
I nostri visi  
sono scolpiti  
dall'attesa.  
Le nostre menti  
sono protese  
nella presunzione  
di comprendere gli eventi.

## VENERE

Concentrata,  
come eri,  
sul nascere  
di un discorso,  
dolcemente,  
sei entrata  
nel mio sangue :  
scorri nelle mie vene,  
mi dai vita.  
Mille fiori  
nasceranno  
ed a ognuno  
darò  
per nome  
un petalo  
del tuo  
sorriso.

## MARTE

alcune volte  
vorrei  
che lo scorrere  
impietoso  
delle emozioni  
avesse requie.  
il finire  
di una solitudine  
inspessita.  
Eppure  
questo Oceano  
che ribolle  
lo amo,  
e volentieri,  
nudo,  
mi lascio ghermire  
dai suoi flutti.

## GIOVE

scosse mentali  
si assommano  
ad un delirio vitale.  
entusiasta,  
rincorsi  
gli zeffiri  
delle voci intorno;  
immolai corpo  
e sensazioni  
ad un conoscere  
lontano.  
furono amplessi  
col mare,  
abbracci  
col fuoco.

inusitata fermezza  
per domare  
dei cavalli ribelli.

## SATURNO

una strana tristezza  
mi preme a sé :  
un disincanto forte;  
precipitare di colori  
dentro l'opacità più densa.  
finchè un ritmo,  
una voce  
non mi porta via.  
ed ancora i sogni  
non sono svaniti.  
la Primavera  
col suo rinnovare  
la vita  
ti chiama,  
ti ricorda che  
esisti.  
un sottile filo  
tende la nostra vita  
tra essere e non essere.  
anche se,  
ancora,  
vivo le epoche;  
non i momenti.

## NETTUNO

Ogni istante  
nel suo momento :  
l'alba  
seguinte  
sparisce  
nello specchio  
della tua ombra.  
Ricordo  
la pelle  
ed i disegni  
dei tuoi capelli

nell'aria.  
Qualcuno  
potrebbe domandare  
a sé stesso  
dove scompaiono  
i sogni  
mentre una finzione  
incostante  
di realtà  
ci abbraccia  
e ci circonda  
da molto tempo.

Però,  
lì,  
non ci sono orologi  
ed il tempo  
continua a dimenticarsi  
dei suoi minuti,  
come accordi  
tra note scomposte,  
scivolanti,  
voluttuose.

## URANO

il mondo che gira  
scrittura come creazione  
Invento ...  
calore di labbra :  
quanto in un bacio !  
le corde analogiche  
che stentano nel librare.  
il Presente deve essere  
FORTE,  
per risvegliare  
i sogni appisolati.  
Voci nel vento,  
presenze e non fantasmi.

## PLUTONE

Il tuo sguardo,  
i tuoi sorrisi  
di un minuto fa,  
mi sono ancora dinnanzi  
e mi soppesano,  
rigirandomi per ogni dove.  
Rincorro le illusioni,  
tace la ragione.  
E,  
con un sussurro lieve,  
ti impossessi della luna,  
nell'ossequioso morire  
dell'anima.